

Politica di esclusione del gruppo Flossbach von Storch



Flossbach von Storch

“La sostenibilità è una caratteristica essenziale per un investitore lungimirante e quindi per una strategia di lungo termine. Per godere di un successo duraturo e per operare in modo sostenibile, un’impresa deve saper servire al meglio la clientela, motivare i collaboratori, intrattenere rapporti corretti con i partner commerciali, investire nella giusta misura, pagare le imposte e non danneggiare l’ambiente. È per questo motivo che non ci concentriamo soltanto sui modelli di business e sui bilanci delle aziende, bensì sulle persone che vi lavorano.”

Dr. Bert Flossbach
Fondatore e presidente di Flossbach von Storch SE

Signatory of:



PREMESSA

La politica in materia di esclusione del gruppo Flossbach von Storch (Flossbach von Storch SE, Flossbach von Storch Invest S.A. (FvS Invest S.A.) e relative filiali, congiuntamente „Gruppo FvS“ o „Flossbach von Storch“) descrive le modalità con cui i criteri di esclusione vengono recepiti e pienamente integrati nella politica d’investimento e nella gestione dei fondi d’investimento di FvS Invest S.A. (i „Fondi“) e dei portafogli finanziari affidati a Flossbach von Storch SE.

Il documento dedicato alla politica di esclusione è consultabile sui siti Internet di FvS Invest S.A. (www.fvsinvest.lu) e Flossbach von Storch SE (www.flossbachvonstorch.de/en/).



SOMMARIO

PREMESSA.....	2
1 Ambito di applicazione	4
2 Criteri di esclusione	4
2.1 Criteri minimi di esclusione.....	4
2.2 Definizioni di criteri di esclusione selezionati	4
2.3 Caratteristiche particolari	6
2.4 Fonti e metodologia dei dati.....	6
2.5 Monitoraggio	7
3 REVISIONE DELLA POLITICA DI ESCLUSIONE	7



1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Questa politica di esclusione si applica ai fondi comuni di investimento propri di Flossbach von Storch, nonché ai fondi di investimento e ai mandati gestiti da Flossbach von Storch che accettano l'applicazione di queste linee guida.

2 CRITERI DI ESCLUSIONE

2.1 Criteri minimi di esclusione

Il Gruppo Flossbach von Storch applica i seguenti criteri minimi di esclusione, che escludono gli investimenti in società con determinati modelli di business. Sono pertanto esclusi gli investimenti in società con le seguenti soglie di fatturato:

- derivante per > 0 % da armi controverse
- derivante per > 10 % da produzione e/o distribuzione di armamenti
- derivante per > 5 % da produzione di tabacco
- derivante per > 30 % da produzione e/o distribuzione di carbone

Sono inoltre escluse le seguenti società

- con gravi violazioni (senza prospettive positive) dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (vedi sotto) e
- gli emittenti statali con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House Index.

2.2 Definizioni di criteri di esclusione selezionati

Armi controverse

Flossbach von Storch si impegna a sostenere e rispettare le convenzioni volte a vietare la produzione e il commercio di armi controverse (Controversial Weapons, CW). Sono pertanto esclusi gli investimenti in aziende che generano vendite con armi controverse.

Per „armi controverse“ si intendono strumenti di offesa in grado di colpire in modo indiscriminato e sproporzionato o di mettere in pericolo la popolazione civile anche dopo la risoluzione di un conflitto bellico, e pertanto messi al bando dalla comunità internazionale.

Diverse convenzioni internazionali, nonché la legislazione europea e i requisiti legali nazionali di vari Paesi definiscono le armi controverse vietandone la fabbricazione, l'acquisizione, lo stoccaggio, il trasferimento e l'uso:

- Convenzione sul bando delle munizioni a grappolo, sottoscritta nel 2008 ed entrata in vigore nel 2010 (nota anche come „Convenzione di Oslo“)
- Convenzione sul divieto di utilizzo, stoccaggio, produzione e trasferimento delle mine antipersona e sulla loro distruzione, sottoscritta nel 1997 ed entrata in vigore nel 1999 (nota anche come "Convenzione di Ottawa")



- Protocollo di Ginevra (1925) e Convenzione per il divieto di sviluppo, produzione e detenzione di armi biologiche, sottoscritta nel 1972 ed entrata in vigore nel 1975
- Convenzione che vieta lo sviluppo, la produzione, lo stoccaggio e l'uso di armi chimiche e la loro distruzione, sottoscritta nel 1993 ed entrata in vigore nel 1997 (nota come "Convenzione sulle armi chimiche").
- Trattato di non proliferazione nucleare, sottoscritto nel 1968 ed entrato in vigore nel 1970 ("Trattato di non proliferazione nucleare"), oltre al protocollo aggiuntivo del 1998 e al Trattato per la proibizione delle armi nucleari del 2017

Rientrano tra le armi controverse, ai sensi della politica di esclusione del Gruppo Flossbach von Storch:

- Bombe a grappolo (Cluster Munitions)
- Mine antiuomo/mine terrestri
- Armi chimiche, biologiche e nucleari
- Abbagliatori
- Uranio arricchito
- Bombe incendiarie

Produzione e/o distribuzione di armamenti per la difesa

Per beni militari si intendono i sistemi di armamento, i componenti e i sistemi e servizi di supporto che vengono utilizzati principalmente o esclusivamente per scopi militari. I beni a doppio uso, che possono avere applicazioni sia civili che militari, non fanno parte di questa categoria.

Estrazione e/o commercializzazione di carbone

L'esclusione riguarda l'estrazione e/o la vendita di carbone termico (carbone da vapore), compresi lignite, carbone bituminoso, carbone antracite e carbone da vapore. Non sono incluse in questa categoria le aziende che generano ricavi dalla generazione di elettricità dal carbone, dal carbone metallurgico e/o dal commercio di carbone all'interno dell'azienda.

Principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite (UN Global Compact o UNGC)

I principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono i dieci principi del Patto globale delle Nazioni Unite appartenenti alle categorie dei diritti umani, degli standard lavorativi, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, nonché gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Il Global Compact delle Nazioni Unite o altre organizzazioni equivalenti non tengono un registro ufficiale per verificare se e in che misura un'azienda viola i principi. Le aziende possono sottoscrivere i principi dell'UNGC e tuttavia violarli.

Al fine di soddisfare l'obbligo di esclusione per "gravi violazioni della Convenzione ONU senza prospettive positive", attraverso un'analisi interna viene valutato in che misura un'azienda viola i principi della Convenzione ONU in relazione alle controversie che si presentano e se esista una prospettiva positiva.

Se in una società vengono identificate gravi violazioni, le accuse vengono analizzate ulteriormente e viene avviato un processo di partecipazione attiva dedicato. L'attenzione si concentra sugli sforzi della



società per migliorare la situazione. Se non vi sono prospettive di miglioramento delle circostanze che hanno portato alla grave violazione, la società viene esclusa dall'universo di investimento o si procede al disinvestimento.

- Per violazioni particolarmente gravi dei principi dell'UNGC si intendono incidenti comprovati che abbiano già causato danni considerevoli o irreparabili alle persone e/o alla natura e/o che comportino un rischio considerevole di tali danni.
- Le prospettive sono positive se l'azienda si sta impegnando a chiarire la situazione e ha annunciato o già avviato misure (iniziali) per correggere gli incidenti.

Inoltre, vengono valutate le analisi e le valutazioni dell'MSCI ESG Research sulle violazioni dell'UNGC. Queste possono fornire informazioni utili su controversie ed eventi critici ad hoc, ma non sostituiscono le nostre analisi.

2.3 Caratteristiche particolari

I comparti Flossbach von Storch - Foundation Growth e Flossbach von Storch - Foundation Defensive rispecchiano un'ampia gamma di valori condivisi ispirati al bene comune. La politica d'investimento definisce ulteriori categorie nelle quali non è possibile investire.

Le caratteristiche specifiche degli altri fondi d'investimento sono riportate nei rispettivi prospetti di vendita e sono pubblicate sui siti web del Gruppo Flossbach von Storch relativi ai singoli Paesi all'indirizzo www.fvsinvest.lu e www.flossbachvonstorch.it.

È possibile adeguare la composizione dei fondi e dei mandati speciali ai criteri di sostenibilità espressi dai clienti, personalizzando gli standard etici. Le black list integrative vengono stilate prevalentemente con l'esclusione di singoli titoli, settori o paesi. A livello di mandati, è possibile fornire opportuna rendicontazione circa caratteristiche specifiche, come ad es. l'impronta in termini di CO₂.

2.4 Fonti e metodologia dei dati

Fonti dei dati

I dati della ricerca MSCI ESG vengono utilizzati per creare e rivedere i criteri di esclusione applicati. Per quanto riguarda l'esclusione di armi controverse, viene inoltre memorizzato e controllato un elenco di esclusione basato sui dati della ricerca MSCI ESG, sui criteri elencati nella sezione "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali" e sull'elenco di esclusione del Fondo statale norvegese (Statens pensjonsfond).

Il criterio di esclusione delle gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettive positive è determinato da una valutazione interna nell'ambito dell'analisi ESG. I dati della ricerca MSCI ESG vengono utilizzati a scopo di verifica e confronto.

L'attuale valutazione dell'indice di Freedom House, il cosiddetto "Global Freedom Status", viene utilizzato per le esclusioni in relazione agli emittenti statali.



Metodologia dei dati

Per l'esclusione delle armi controverse e nucleari, sono considerate anche le partecipazioni minori, pertanto le partecipazioni e gli azionisti con una proprietà pari o superiore al 20% sono inclusi nella valutazione della filiale.

Per le esclusioni di armamenti per la difesa, tabacco, carbone e, se applicabile, alcolici e gioco d'azzardo, vengono sommate le partecipazioni multiple e gli azionisti di controllo in modo che le partecipazioni e gli azionisti del 50% o più ricevano la valutazione della controllata.

2.5 Monitoraggio

Il rispetto dei criteri di esclusione viene monitorato sia in fase di pre-negoziazione (prima dell'esecuzione di un ordine) sia in fase di post-negoziazione (dopo l'esecuzione di un ordine) con l'ausilio di regole di conformità degli investimenti. Le soglie di conformità e di fatturato sono monitorate sulla base di dati di ricerca ESG esterni (dati MSCI ESG Research) e di analisi interne.

I principi del Global Compact delle Nazioni Unite non sono uno standard certificato o uno strumento normativo; pertanto, l'iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite non tiene un registro ufficiale per stabilire se e in che misura una società stia violando i principi. Al fine di adempiere all'esclusione obbligatoria in caso di gravi violazioni dei principi UNGC, le gravi violazioni vengono monitorate e valutate nell'ambito dell'analisi ESG interna. Vengono escluse solo le società che, secondo l'analisi ESG interna, non hanno prospettive positive per affrontare le violazioni identificate come gravi. A scopo di verifica, i dati MSCI sono archiviati nel sistema di gestione del portafoglio come fonte di confronto. Se MSCI classifica un'azienda come "bocciata" in relazione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il team di analisti ESG deve presentare al Risk Management un'analisi dettagliata degli incidenti e una giustificazione nel caso in cui Flossbach von Storch giunga a una diversa valutazione degli stessi.

Se l'analisi interna mostra che ci sono "gravi violazioni senza prospettive positive", l'investimento deve essere ceduto in modo da proteggere il marchio oppure l'azienda deve essere esclusa dall'universo di investimento.

L'attuale valutazione del Global Freedom Status, che in genere viene aggiornata annualmente, viene sempre utilizzata per monitorare l'esclusione degli emittenti statali che sono considerati "non liberi" secondo l'indice di Freedom House.

Il criterio di esclusione delle "armi controverse" viene monitorato anche sulla base dei dati MSCI. Inoltre, viene effettuato un confronto mensile con la corrispondente lista di esclusione del fondo statale norvegese (Statens pensjonsfond).

3 REVISIONE DELLA POLITICA DI ESCLUSIONE

La presente politica di esclusione è soggetta a revisione periodica e viene aggiornata, se necessario, in base allo sviluppo dell'attività aziendale e all'adeguamento delle strategie per l'attuazione dei criteri e dei rischi di sostenibilità. La versione attuale della politica di sostenibilità è pubblicata sul sito web di FvS Invest S.A. www.fvsinvest.lu (o sui rispettivi siti web nazionali del Gruppo Flossbach von Storch) e di Flossbach von Storch SE www.flossbachvonstorch.de/de.

